

il NUOVO di PARMA



SETTIMANALE INDIPENDENTE

Poste Italiane Spa Spediziona in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 - CN/PR

30 Dicembre 2011 - ANNO 2 - N. 47
EURO 1,50

CARTE E PENNA PER NON ESSERE VITTIME SACRIFICALI

It.City, lavoratori al contrattacco: i debiti non li abbiamo fatti noi

It.City nasce nel 1999 e da allora eroga servizi esclusivamente al Comune di Parma. Impiega circa 30 lavoratori che si occupano dei sistemi informatici, necessari per garantire l'operatività della macchina comunale e per offrire, in modo diretto o indiretto, servizi ai cittadini. Basti pensare all'anagrafe, alla gestione del personale, alla ragioneria, allo sportello del cittadino, ai servizi online.

A causa della fallimentare amministrazione dell'ente e di alcune sue partecipate, nelle ultime settimane It.City è stata indicata tra le società candidate ad essere sopresse, come se fosse una delle principali cause della situazione disastrosa in cui versa il Municipio. In questo clima di caccia alle streghe che si accompagna ad un assoluto silenzio da parte del Comune, i lavoratori sono seriamente pre-

occupati non solo per il posto, ma anche per il riconoscimento delle professionalità individuali, oltre che della della società, che, oggi, rischiano di essere compromesse e screditate da accostamenti inopportuni e immeritati. La settimana scorsa, Rsu e Fiom Cgil hanno chiesto un ulteriore incontro al sub commissario per avere chiarimenti riguardo alle prospettive societarie, alla continuità operativa e alle

garanzie sul mantenimento dei livelli occupazionali. La riorganizzazione delle società del Comune non potrà prescindere da un confronto con le rappresentanze dei lavoratori basato su un progetto ed un piano industriale in grado di dare risposte concrete in termini occupazione, di qualità dei servizi per i cittadini e di recupero di efficienza per l'intera macchina comunale.

I dipendenti di It.City